



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: Giovani cittadini attivi per il bene comune

SETTORE e Area di Intervento: Settore A Assistenza – 03 Giovani

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto “Giovani cittadini attivi per il bene comune” ha come scopo principale quello di rafforzare i percorsi di cittadinanza attiva mettendo i giovani al centro della società.

Durante l’anno di Servizio Civile Nazionale i giovani saranno chiamati a partecipare ad attività di formazione durante la quale potranno acquisire nozioni e competenze utili per il loro futuro. Con queste attività di formazione si vuole anche aumentare la consapevolezza nei giovani che sono loro stessi gli attivatori del cambiamento di cui necessita la società per migliorare e andare verso un futuro più ricco di prospettive e possibilità.

Obiettivi generali:

Il Consorzio Pavia in Rete promuove il progetto “Giovani cittadini attivi per il bene comune” per promuovere la cittadinanza attiva come stile di vita diffuso tra i giovani.

Con questo progetto si intende anche creare occasioni di confronto e dialogo intergenerazionale tra persone di età differenti che si trovano a operare all’interno della stessa associazione. I senior sono portatori di sapere/cultura e tradizione che spesso, per raggiungere un’utenza più numerosa, necessita delle competenze o del punto di vista di un giovane in modo da essere trasmesse in maniera più efficace. I giovani all’interno delle associazioni possono essere quindi sia un mezzo portatore di novità e cambiamento, sia una risorsa per attirare più coetanei diffondendo appunto il concetto di cittadinanza attiva. **Nello specifico si intende:**

- Valorizzare le risorse dei giovani in modo che siano consapevoli di essere gli attivatori del cambiamento che vogliono vedere nella società.
- Aumentare e migliorare i servizi offerti dagli enti accoglienti per raggiungere un’utenza maggiore anche grazie alle competenze e ai contributi portati dal volontario in Servizio Civile.

AVIS COMUNALE DI PAVIA ONLUS

AVIS si propone di rendere disponibile localmente una maggiore quantità di sangue ed emoderivati, non solo aumentando il numero dei donatori, ma anche migliorando “l’indice di donazione”, cioè la frequenza con la quale donano.

I donatori dovranno essere seguiti in modo più efficiente ed essere “chiamati” più puntualmente, grazie ad un più razionale utilizzo delle risorse dell’Avis (umane ed informatiche). Accanto a ciò si ritiene di dover puntare ai giovani, sia come donatori sia come volontari nell’associazione. In questa direzione l’inserimento di un giovane Volontario in Servizio Civile nella organizzazione potrà rappresentare un’opportunità importante, anche, ad inserimento completato, in termini di definizione delle modalità di relazione col mondo giovanile.

BIBLIONS

Bib lions agisce per donare momenti di sollievo alle persone malate: far dimenticare la malattia a tutti coloro che entrano in policlinico (pazienti, famigliari, operatori sanitari). Il progetto vuole, inoltre educare tutti, adulti e bambini, al piacere della lettura.

CPAS, Comitato Pavia Asti Senegal

CPAS, rivolgendosi a tutta la cittadinanza, di ogni fascia di età, intende principalmente informare i cittadini sulla tematica dell'immigrazione per favorire la formazione di una società più coesa ed inclusiva. Per far ciò mette in atto strategie diverse studiate in relazione alla fascia di popolazione a cui si riferiscono per avere il miglior riscontro possibile.

VARZI VIVA

Tramite il progetto l'associazione intende rafforzare il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale locale; educare le persone al rispetto e all'amore per l'ambiente; realizzare momenti di aggregazione e incontri culturali per favorire l'integrazione tra generazioni (giovani e anziani over 65) attraverso la diffusione della memoria storica locale, sia attraverso la documentazione archivistica (es. attraverso l'archivio fotografico "Fagnola" promuovere incontri e ricostruire gli avvenimenti passati, stampa del calendario in dialetto varzese finalizzato al recupero e alla trasmissione della memoria storica nei giovani) che tramite le tradizioni orali (conservazione della parlata varzese – commedia dialettale,).

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

(Totale: 5 volontari)

AVIS COMUNALE DI PAVIA

Avis intende accogliere **2 giovani** in Servizio Civile Nazionale.

Il progetto su questa sede specifica è di **6 giorni su 7 a settimana**.

Il progetto per il quale sono richiesti i volontari intende migliorare la "Gestione dei donatori" attraverso un monitoraggio più accurato dei tempi che intercorrono fra la visita di idoneità e la prima donazione, fase molto delicata perché gli idonei sono solo potenziali donatori selezionati, che vanno accompagnati nel loro ingresso in Associazione, accolti con competenza ed amicizia. I destinatari diretti del Progetto sono i futuri donatori, i destinatari finali sono tutti coloro cui è destinato il sangue donato.

Attività di inserimento dati, chiamata, prenotazioni svolte dai Volontari in Servizio Civile:

- Inserimento dati del potenziale donatore, affiancati dal volontario consigliere o dall'impiegata che si occupano della gestione dei programmi.
- Contatti telefonici per fissare appuntamenti, affiancati dal volontario consigliere o dall'impiegata.
- Contatti telefonici e via mail con Centro Trasfusionale del Policlinico, affiancati dal volontario consigliere o dall'impiegata.
- Lavoro di segreteria in Sala Donazioni affiancati dall'impiegato o dal Direttore Sanitario
- Funzione di sportello per chi cerca informazioni per diventare donatore, affiancati dall'impiegato o da un volontario associativo.
- partecipazione all'ideazione e implementazione di campagne di sensibilizzazione e ricerca volontari (dalla presenza in gazebo durante manifestazioni pubbliche ad interventi presso scuole, ecc.)

Le attività avranno luogo principalmente presso la sede associativa (Via Taramelli, 7 – Pavia), saltuariamente in luoghi diversi (per lo più pubblici).

I Volontari del Servizio Civile saranno monitorati costantemente dall'OLP e valutati insieme a loro stessi.

I volontari saranno in servizio 6 giorni a settimana (tra i quali o un sabato o una domenica). **Gli uffici sono aperti dalle ore 9.00 alle ore 13.00, ma il volontario potrà prestare il suo servizio anche in orario pomeridiano, con una media di 5 ore al giorno.**

BIBLIONS

Bib lions intende accogliere **1 volontario in Servizio Civile**.

Il progetto su questa sede specifica è di **5 giorni su 7 a settimana**.

Il volontario andrà nei reparti ad offrire libri ed effettuerà servizio in biblioteca.

I compiti da svolgere saranno: catalogare, dividere libri a seconda dell'uso, effettuare prestiti, timbrare i libri, portare libri nei day hospital, ambulatori e ASST, offrire libri ai pazienti nei reparti, portare libri e riviste nei reparti, preparare libri e riviste da distribuire (incollare pubblicità), fare fotocopie, ritagliare le fotocopie, svolgere attività di segreteria, portare libri e scatole a smaltire, ricevere libri e riviste in

dono dagli utenti (uscire nel cortile del Policlinico con carrello), scaricare libri e riviste dalle macchine dei donatori, accompagnare i volontari nelle varie biblioteche e case private per ricevere libri donati da portare in biblioteca. Salire sulla scala per controllare libri a scaffale. Imbustare libri da donare. Riporre in ordine libri negli scatoloni, classificarli e portarli nel ripostiglio. Preparare brochure.

L'attività del volontario svolta quotidianamente sarà valutata dalla responsabile della biblioteca sentendo il parere degli altri volontari. Mensilmente sarà redatto un rapporto riassuntivo di quanto svolto con relativa valutazione, tenendo conto della precisione dell'operato, della risposta ai compiti assegnati, della puntualità e dell'abbigliamento consono al luogo.

Il volontario presterà servizio per 5 giorni alla settimana negli orari di apertura della biblioteca che sono: **martedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00; lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00.**

CPAS

CPAS intende accogliere **1 volontario in Servizio Civile.**

Il progetto su questa sede specifica è di **5 giorni su 7 a settimana.**

Il volontario affiancherà il personale nell'organizzazione delle suddette attività. Si occuperà di organizzare gli incontri, le conferenze ed i potenziali seminari.

Collaborerà alla stesura dei progetti, all'ideazione dei workshop da attuare nelle scuole. Si occuperà delle mansioni quotidiane dell'associazione, ad esempio aggiornare il sito internet del comitato per rendere pubblici i progressi e le news. Aiuterà ad organizzare i festival (es. Africando). Si occuperà di redigere brevi articoli informativi sull'attività del comitato e simili. Le mansioni prevedono un lavoro principalmente di ufficio che verrà svolto nella sede del comitato. Tuttavia è possibile che al volontario sia chiesto di seguire direttamente lo svolgimento dei progetti, direttamente in loco: ad esempio, partecipare alle conferenze, ai laboratori nelle scuole, ai festival e ad altre attività svolte fuori dalla sede.

Il servizio si svolge senza turnazioni. Il volontario seguirà un orario da concordare e che tuttavia sarà su base diurna e quotidiana.

Il progetto su questa sede specifica è di 5 giorni su 7 a settimana.

VARZI VIVA

Varzi Viva intende accogliere **1 volontario in Servizio Civile.**

Il progetto su questa sede specifica è di **6 giorni su 7 a settimana.**

Per la realizzazione di tale progetto si rendono necessarie una serie di azioni, alcune delle quali dovranno essere svolte dai candidati, ad esempio:

- ricerca bibliografica di documentazione e immagini storiche
- collaborare con il responsabile dell'evento alla preparazione degli strumenti di comunicazione e diffusione
- provvedere alla diffusione dell'evento via internet tramite invio di newsletter e/o attraverso social network (Facebook)
- gestire gli aggiornamenti degli archivi dei soci e, in collaborazione con il Presidente e i consiglieri, rispondere alle richieste di informazioni da parte dei soci e della comunità in senso più generale
- gestire la biblioteca (prestito volumi e inserimento di nuovi)
- collaborare all'archiviazione della documentazione storica (es. Foto Archivio Fagnola)
- accompagnamento di piccoli gruppi in visite guidate al centro storico di Varzi (dopo la formazione necessaria) e in camminate attorno a Varzi per far conoscere il patrimonio ambientale e artistico del nostro territorio
- attività di segreteria
- ideazione di proposte che possano coinvolgere il target giovanile del progetto.

Il volontario di servizio civile collaborerà alla gestione complessiva dell'Associazione, dopo aver acquisito le conoscenze necessarie all'espletamento del ruolo assunto. Il suo ruolo è configurato come Assistente alla Presidenza e Segreteria Generale.

I compiti verranno svolta sia presso l'ufficio delle Sede operativa dell'Associazione che all'esterno della sede nel territorio di Varzi e comuni limitrofi.

L'attività svolta dai volontari è seguita direttamente dall'OLP, con la collaborazione del Presidente e dei singoli Consiglieri.

Il monitoraggio delle attività assegnate e svolte dai Volontari è quotidiano, con rapporti mensili riassuntivi di quanto svolto e dell'avanzamento dell'apprendimento.

L'attività verrà svolta per sei giorni alla settimana, **dal lunedì al sabato, indicativamente dalle 8,30 alle 13,30** per una media di 30 ore settimanali. Sono previsti possibili rientri pomeridiani e a riunioni col direttivo da concordarsi di volta in volta in base a specifiche esigenze di segreteria o di evento da organizzare.

CRITERI DI SELEZIONE

L'assegnazione dei punteggi ad ogni candidato, si atterrà ai fattori di valutazione generali previsti dalla modulistica inserita nel bando (All.4), integrata dai criteri autonomi.

La Commissione di selezione si riunisce prima di avviare i colloqui per definire l'assegnazione dei criteri di selezione: ci si atterrà ai fattori di valutazione previsti dalla modulistica inserita nel bando, integrata dai criteri autonomi dichiarati in sede di progettazione.

Per quanto riguarda l'allegato 3 si è deciso di considerare le due voci "esperienze" e "conoscenze", assegnando ad ognuna di esse massimo 4 punti.

La selezione sarà effettuata da un'equipe di lavoro formata da: un selettore accreditato in possesso delle competenze professionali adatte; l'OLP di riferimento per la singola sede e/o il referente/responsabile dell'associazione ed eventualmente altri operatori coinvolti direttamente nelle attività.

I criteri autonomi utilizzati dal Consorzio Pavia in rete, permettono un raggiungimento di una votazione massima di 110 punti. Il punteggio minimo per ottenere l'idoneità allo svolgimento del Servizio Civile Nazionale è di 60/110 punti.

I 110 punti si raggiungono con il punteggio massimo per ciascuna delle seguenti voci:

- 60 punti massimo, con i punteggi assegnati con l'allegato 4 della modulistica inserita nel bando
- 30 punti massimo con l'analisi delle esperienze del giovane (a seconda della durata e attinenza delle esperienze pregresse - se nell'ente nello stesso settore, se nello stesso settore ma in ente diverso, se nello stesso ente ma in diverso settore, se in settori analoghi in enti diversi)
- 20 punti massimo con l'analisi dei titoli di studio e dei titoli professionali conseguiti e relativa attinenza al progetto, e la valorizzazione di ulteriori conoscenze ed esperienze (come espresse nell'allegato 3 della domanda).

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 6 per AVIS e Varzi Viva, 5 per Biblions e CPAS

A tutti si richiede:

Il rispetto del segreto professionale rispetto a tutte le informazioni che conoscerà a seguito dell'impiego nel servizio. Ai volontari si chiede inoltre di essere disponibili a recarsi anche autonomamente presso le sedi in cui si svolgono gli interventi.

AVIS: Saltuario lavoro nel fine settimana (generalmente programmabile per tempo). Saltuaria presenza a riunioni serali.

BIBLIONS: Si richiede il rispetto degli orari e che il lavoro sia svolto dal volontario con cura e professionalità. I volontari devono inoltre avere un abbigliamento consono al contesto in cui svolgono le loro attività.

CPAS: Disponibilità a lavorare nel fine settimana in corrispondenza di eventi. Disponibilità a prendere parte a riunioni serali. Eventuali trasferte a Milano, Torino ed Asti per riunioni.

VARZI VIVA: Disponibilità a lavorare nel fine settimana, Flessibilità oraria e Presenza a riunioni del direttivo (anche serali). Disponibilità a rientri pomeridiani e a riunioni col direttivo da concordarsi di volta in volta in base a specifiche esigenze di segreteria o di evento da organizzare.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

AVIS: È requisito indispensabile avere una certa padronanza nell'uso di strumenti informatici (computer ed applicazioni di "office automation"). Per le applicazioni specifiche dell'attività è previsto un periodo di training adeguato.

Caratteristica preferenziale l'aver nozioni di tipo medico ed in particolare relative alla donazione di sangue, che saranno fornite comunque durante il periodo di formazione.

BIBLIONS: Titolo di studio superiore, persona adatta al rapporto col pubblico, con ammalati, con bambini e che possa portare pesi (libri, scatoloni con libri), salire su scale, sappia usare PC.

CPAS: Obbligatorio - alfabetizzazione informatica, conoscenza principali programmi videoscrittura e fogli di calcolo (Office o LibreOffice)

Preferenziale: patente auto, esperienza pregressa di utilizzo CMS Wordpress e capacità di scrittura per il web

VARZI VIVA: Preferenze - candidati con conoscenza del PC, in particolare del pacchetto Office

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 5 senza vitto e alloggio

AVIS PAVIA: Viale Torquato Taramelli 7	PAVIA	2 posti
BIBLIONS: Viale Camillo Golgi 19	PAVIA	1 posto
CPAS: Via Gerolamo Cardano 84	PAVIA	1 posto
VARZI VIVA: Via Di Dentro 1	VARZI	1 posto

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'Università degli Studi di Pavia riconosce tirocini e l'attribuzione dei C.F.U. per progetti svolti all'interno dell'Università stessa e presso altri Enti purché i contenuti dei progetti e le attività connesse siano giudicate pertinenti alle finalità dei percorsi di studi universitari.

Eventuali tirocini riconosciuti:

Comitato Pavia Asti Senegal: Esiste una Convenzione di Tirocinio di formazione ed orientamento tra Comitato Pavia Asti Senegal e l'Università di Pavia.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Il Centro Servizi Volontariato di Pavia, che ha con il Consorzio Pavia in rete una Convenzione per gestire la formazione, il monitoraggio e la valutazione dei progetti, provvederà all'attestazione delle conoscenze maturate durante l'esperienza, attraverso il rilascio ai giovani SCN di un apposito attestato che riporti le attività svolte e le conoscenze acquisite durante lo svolgimento dei progetti.

AVIS: Il volontario acquisirà, ad un livello che dipenderà molto dal suo interesse nell'approfondire i temi trattati, oltre che dalle sue conoscenze di base, conoscenze di ematologia, normative e legislative per quanto attiene alla donazione di sangue. Acquisirà una esperienza pratica nelle relazioni con una vasta e variegata popolazione.

BIBLIONS: Il volontario saprà gestire una biblioteca conoscendo i sistemi informatici OPAC e FLUXUS.

CPAS: Il volontario acquisirà competenze organizzative, capacità sia di lavorare in team sia di condurre lavoro autonomo, competenze redazionali, competenze nel gestire i social media e il sito web del comitato, conoscenza del funzionamento della stesura ed attuazione di progetti.

VARZI VIVA: Conoscenze ed esperienze nell'ambito della gestione documentale, segreteria, informatica, sistema organizzativo delle Amministrazioni locali e del singolo evento culturale.

FORMAZIONE DEI VOLONTARI

È prevista una FORMAZIONE **OBBLIGATORIA** PER I VOLONTARI IN SCN.

La Formazione Generale si terrà presso la Sala formazione del CSV (Centro di Servizio per il Volontariato) Lombardia Sud, sede territoriale di Pavia, in via Bernardo da Pavia, 4 e sarà suddivisa in 9 moduli per una durata complessiva di 43 ore di Formazione Generale a cui si aggiungono altri 9 moduli per un totale di 72 ore per la Formazione Specifica.

I moduli della formazione generale:

Modulo 1 (6 ore) Io e il servizio civile. Costruzione dell'identità di gruppo e del ruolo sociale del volontario. Il ruolo della formazione. Il patto formativo.

Modulo 2 (6 ore) La difesa della Patria. La difesa civile non armata.

Questo modulo ha l'obiettivo di costruire con i volontari il concetto di difesa della Patria a partire dalla carta Costituzionale. Si sottolineerà l'accezione di Patria intesa come patrimonio sociale, storico, artistico e culturale.

Modulo 3 (4 ore) Evoluzione storica del Servizio Civile Nazionale. Dall'obiezione di coscienza al SCN.

Modulo 4 (6 ore) La formazione civica / La Partecipazione e le forme di cittadinanza attiva / La rappresentanza dei volontari nel servizio civile.

Modulo 5 (3 ore) La protezione civile. Interventi in situazioni di emergenza e prevenzione.

Modulo 6 (4 ore)

a. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

b. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure

c. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale

Modulo 7 (4 ore) L'Ente e i suoi progetti di Servizio Civile.

Modulo 8 (6 ore) Il progetto. Questo modulo ha la finalità di far sperimentare al volontario l'importanza del lavoro per progetti. Grazie ad un laboratorio pratico il volontario sperimenterà l'importanza delle diverse fasi della costruzione del progetto: definizione degli obiettivi, strumenti, risorse, tempi e verifica dei risultati.

Modulo 9 (4 ore) Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

La formazione specifica ha una durata prevista di 72 ore e verterà sui seguenti argomenti:

- Rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile

- La normativa sulla privacy

- Conoscenza delle realtà: contesto, attività, modalità, regolamenti interni, ruoli e mansioni degli operatori e dei volontari

- L'analisi delle caratteristiche socio-culturali della provincia di Pavia e – per CPAS – anche del territorio di Casamance - i servizi del territorio, le caratteristiche dei bisogni e dell'utenza –

- Il mondo del volontariato a Pavia e provincia e i suoi rapporti con gli altri enti del terzo settore, con l'Ente pubblico, con il mondo sanitario, con le associazioni di categoria, con il mondo profit.

Solo per SCN CPAS, anche: La Cooperazione internazionale: la cooperazione in provincia di Pavia, quali le reti e le associazioni. La cooperazione in Casamance: sanitaria e agricola, quali le istituzioni e gli stakeholder

- Tecniche per l'uso dei programmi informatici specifici, Office di Windows, posta elettronica, navigazione in internet, social network, programmi di gestione immagini (per SCN Avis, Varzi Viva e CPAS)

Saper individuare generi letterari, tipologie di opere, inserire l'autore nel periodo storico, saper dividere i libri a seconda della destinazione, saper utilizzare i vari programmi operativi (OPAC – FLUXUS) (per SCN Biblions)

- Azioni di networking e organizzazione di eventi: esperienze del territorio e proposte da sviluppare.

Rudimenti di fundraising

- Discussione situazioni o casi incontrati nei diversi ambiti del servizio: Analisi e supervisione delle problematiche emerse